

FONDAZIONE MONSERRATE CODICE ETICO

PREMESSA

Fondazione Monserrate è un'organizzazione non governativa (ONG) ufficialmente riconosciuta dal MAECI (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale).

Da Statuto, Fondazione Monserrate non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza e promozione culturale, sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e formazione. In tali ambiti la Fondazione si propone di sostenere e promuovere esperienze di solidarietà in Italia e all'estero, anche nei Paesi in via di sviluppo, appoggiando opere sociali tendenti al raggiungimento di questi scopi e in generale della promozione dell'uomo e della società.

PRINCIPI ETICI GENERALI

L'azione progettuale di Fondazione Monserrate è permanentemente fondata e tesa al rispetto e diffusione dei valori fondanti che ispirano la realizzazione della sua Mission:

- Dignità della persona
- Onestà e Lealtà
- Solidarietà
- Correttezza e Trasparenza
- Inclusione, Non discriminazione e Pari Opportunità, con particolare attenzione ai soggetti più fragili
- Responsabilità
- Partecipazione condivisa

A tutela e diffusione di questi valori attraverso la sua azione, Fondazione Monserrate ha ritenuto fondamentale dotarsi di un Codice Etico finalizzato alla realizzazione di un sistema teso a garantire procedure e comportamenti volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione.

Il Codice etico è un documento ufficiale di Fondazione Monserrate voluto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione che ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di qualsiasi soggetto che operi in nome e per conto di Monserrate.

Esso raccoglie principi e norme comportamentali che devono essere osservati da tutti coloro che operano o intrattengono rapporti con la Fondazione, siano essi partner, donatori, beneficiari.

Suo scopo è quello di diffondere i valori e le regole comportamentali cui tutta l'azione della Fondazione fa costante riferimento.

Il Codice è vincolante; deve essere osservato da tutto il personale della Fondazione e da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto di essa, ovunque operi, sia in Italia che all'estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione di Monserrate, nonché dai collaboratori e consulenti anche esterni che agiscono nell'interesse della Fondazione. Tutti costoro sono da intendersi come "destinatari" del presente Codice.

Il presente Codice viene adottato e approvato all'unanimità con delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Monserrate in data 22 giugno 2021 con efficacia immediata.

Il Codice è pubblicato sul sito internet della Fondazione e visibile nella sede operativa della Fondazione in Via San Vittore 36/1, 20123 Milano.

PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

Dai valori fondanti l'impegno di Fondazione Monserrate discendono i principi etici di comportamento che ogni persona che a diverso titolo coopera allo sviluppo dei progetti della Fondazione si impegna a rispettare con professionalità, rigore morale e correttezza, nella realizzazione delle proprie attività:

Legalità

Sono principi imprescindibili e fondamentali dell'azione di chi a diverso titolo collabora e ha rapporti con Monserrate (dipendenti, collaboratori, fornitori, partner, donatori, ecc) il rispetto e la rigorosa ottemperanza di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Fondazione opera. Fondazione Monserrate non darà quindi inizio ovvero seguito ad alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Uguaglianza e non discriminazione

Fondazione Monserrate, attraverso la propria azione, si impegna a promuovere l'uguaglianza e a non favorire direttamente o indirettamente qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori.

Tutela e valorizzazione della persona

La dignità della persona e la tutela del suo valore è principio fondamentale di tutta l'azione di Fondazione Monserrate. Attraverso l'ascolto, il dialogo, la partecipazione condivisa a iniziative e progetti di utenti e stakeholders, la valorizzazione di competenze e professionalità, Fondazione Monserrate difende e favorisce la tutela dei diritti umani collaborando e supportando altre organizzazioni nazionali e internazionali che perseguono questo scopo.

Diligenza

Attenzione e accuratezza, comportamenti responsabili nell'uso delle risorse disponibili, eliminazione di fattori di spreco e di indebito aggravio, devono caratterizzare l'assolvimento delle proprie mansioni da parte di tutti coloro che a diverso titolo collaborano con Fondazione Monserrate che, per questo, realizza permanentemente attività formative e informative a favore di una sempre maggiore professionalità e capacità gestionale.

Onestà

Dipendenti, partner e collaboratori che a diverso titolo collaborano con Monserrate si impegnano a non perseguire un utile personale, o della Fondazione stessa, in violazione delle leggi vigenti e delle norme espresse nel Codice Etico, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con un comportamento considerato corretto.

Trasparenza

Tutta l'attività di Fondazione Monserrate è orientata alla massima trasparenza e ciascuna operazione e transazione è correttamente registrata e autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua in ottemperanza alle norme vigenti e procedure interne.

I soggetti che a diverso titolo entrano in relazione con Fondazione Monserrate (sia istituzionali che privati) devono essere posti nelle condizioni di avere informazioni corrette e precise, accurate e complete circa lo

svolgimento delle attività che li riguardano per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro così come da norme Statutarie della Fondazione.

Equità e Imparzialità

Fondazione Monserrate si impegna ad operare in modo equo e imparziale verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto e richiede a dipendenti e collaboratori analoga obiettività e equanimità nello svolgimento del proprio operato, libera da condizionamenti e favoritismi dovuti a sentimenti di amicizia o inimicizia, a rapporti di parentela o affinità di vario tipo.

Tutela della Privacy e Riservatezza

Fondazione Monserrate assicura in ogni settore della propria attività riservatezza delle informazioni in proprio possesso nel rispetto delle norme e delle regole vigenti in materia, in ottemperanza al D.Lgs. 196/2003. Fondazione Monserrate richiede a dipendenti e a terzi con cui collabora la sottoscrizione di una informativa sulla privacy e di un accordo di riservatezza nel quale è fatto esplicito divieto di utilizzo delle informazioni di cui essi vengono a conoscenza per scopi diversi rispetto allo stretto esercizio delle mansioni richieste.

Assenza di conflitto di interessi

Da parte di dipendenti e collaboratori di Monserrate devono essere assolutamente evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti siano, o possano apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto, a cui il presente Codice Etico si applica, persegua un interesse diverso dalla mission della Fondazione o compia attività che possano interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Fondazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- titolarità, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economico-finanziari in società fornitrici, clienti o concorrenti della Fondazione stessa;
- assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso fornitori, donatori, ovvero partner della Fondazione.

Sviluppo sostenibile

Fondazione Monserrate si impegna a promuovere attraverso la sua azione lo sviluppo di un ambiente sociale equo, a tutelare l'ambiente come bene primario, a improntare la propria attività in modo da garantire la compatibilità tra iniziative progettuali ed esigenze ambientali del paese dove il progetto viene realizzato.

NORME DI COMPORTAMENTO

Nelle relazioni interne ed esterne (con Donatori, Partner, Fornitori, Dipendenti, collaboratori, volontari e organi statutari, Beneficiari, Stampa e media, Organi di controllo, Pubblica Amministrazione) ci si deve attenere a norme di comportamento ispirate ai principi etici generali e di comportamento più sopra esposti.

Relazioni con i Donatori

I rapporti con i donatori devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione. In particolare:

- la Fondazione deve assicurare ai donatori informazioni complete e trasparenti sulla Fondazione stessa, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi e sui risultati ottenuti;
- è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro o altri benefici o favori;
- è fatto divieto di esercitare illecite pressioni al fine di indurre i donatori a donare;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche,

- contributi o finanziamenti;
- la Fondazione rende note le donazioni ricevute;
- è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- la Fondazione si impegna a garantire la riservatezza dei donatori;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
- è richiesta la massima attenzione della gestione dei fondi utilizzati, contenendo il più possibile i costi delle operazioni impegnandosi a mantenerli a livelli minimi così da destinare quanto più possibile ai beneficiari.

Fondazione Monserrate rifiuta donazioni di materiali, servizi o denaro provenienti da aziende o enti che palesemente non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

Relazioni con i Partner

La scelta dei Partner (enti o associazioni) per la realizzazione di attività condivise, è improntata ai seguenti criteri:

- il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa;
- la partnership deve ispirarsi agli stessi principi etici contenuti nel Codice Etico della Fondazione.

Relazioni con i Fornitori

Quanto alla scelta dei fornitori, Fondazione Monserrate predilige operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento ove sia garantita la necessaria buona qualità di beni, lavori e servizi; nell'ambito di procedure di gara per l'acquisto di beni, lavori e servizi, effettua la scelta dei fornitori in base a valutazioni obiettive e secondo criteri di competitività, qualità ed economicità; pretende l'osservanza delle norme di legge vigenti e non consente assolutamente di dare, offrire o promettere denaro o altri benefici o favori.

Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Componenti degli Organi Statutari

Le risorse umane, sia in Italia che nei paesi di intervento, sono considerate da Fondazione Monserrate un elemento prezioso e fondamentale per la Fondazione stessa. Professionalità, condivisione dei valori e dedizione dei valori sono ritenute condizioni fondamentali per il conseguimento degli scopi e la realizzazione degli obiettivi della Fondazione. Per questo la Fondazione si impegna a realizzare una formazione permanente che possa sviluppare le competenze dei diversi operatori, al fine che ciascuno possa meglio esprimere le proprie potenzialità e i propri talenti.

Altro elemento fondamentale è il fatto che le relazioni fra i dipendenti, i collaboratori, i volontari e i componenti degli organi statutari siano improntate al reciproco rispetto e fondate su un rigoroso insieme di diritti e doveri.

Doveri di Fondazione Monserrate

- offrire a tutti gli operatori le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche e sindacali;
- rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne;
- rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento, ed altri standard perseguiti

dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);

- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative;
- garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- garantire la diffusione del Codice Etico;
- garantire la tutela della privacy;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore potrà essere impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

Doveri degli operatori

- rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dell'infanzia ed evitare ogni forma di discriminazione;
- mantenere un comportamento ed un abbigliamento decoroso, rispetto dei colleghi, dei partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi della Fondazione;
- garantire un corretto utilizzo dei beni patrimoniali della Fondazione;
- rispettare le regole di comportamento in materia di sicurezza, privacy, contabilità, contratti stabiliti dalla Fondazione;
- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti gli operatori è vietato sempre ed in ogni caso

- il coinvolgimento in operazioni militari e affini;
- il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi;
- comportamenti che arrechino danno, anche solo d'immagine, alla Fondazione;
- l'impiego di lavoratori minorenni;
- l'utilizzo di sostanze psicotrope;
- l'adozione di comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione e persecuzione psicologica che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica degli operatori subordinati o mirino a degradare il clima lavorativo;
- l'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- l'intrattenimento di relazioni di natura sessuale con minorenni;
- l'esecuzione di pagamenti e transazioni in modo non corretto e contro le leggi antiriciclaggio.

Relazioni con i Beneficiari

I beneficiari devono essere pienamente informati sui principi etici a cui si ispirano la Fondazione, i collaboratori e i partner nei progetti, nonché sui donatori e sulle attività e relative risorse che li vedono coinvolti.

La Fondazione deve garantire la riservatezza dei dati personali dei beneficiari.

Relazioni con la stampa e i media

Ogni comunicazione verso l'esterno deve essere veritiera, riscontrabile, non aggressiva e rispettosa dei diritti e della dignità della persona.

Relazioni con gli Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza, trasparenza e condivisione delle informazioni.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione e deve essere evitato qualsiasi comportamento ostruzionistico. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione ed Autorità Giudiziarie

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, siano esse istituzioni Italiane, Europee o Extra europee, sono caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

In particolare Fondazione Monserrate si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o omettendo informazioni dovute;
- non utilizzare contributi o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- si impegna a una gestione trasparente, documentata e tracciabile delle risorse finanziarie in entrata ed in uscita idonea ad impedire la commissione di reati.

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

È fatto, poi, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

REGOLE PER L'APPLICAZIONE E PER I CASI DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Adozione e diffusione

Il Consiglio di Amministrazione è l'unico organo sociale competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico.

Il Codice è distribuito a tutti i soggetti con cui Fondazione Monserrate intrattiene relazioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet www.monserrate.org

Ambito di applicazione

I principi del Codice Etico di Fondazione Monserrate si applicano a tutte le persone/enti che a diverso titolo operano con la Fondazione stessa.

Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Monserrate nomina un Organismo di Vigilanza, dotato di piena autonomia di azione e controllo, col compito di:

- vigilare sull'applicazione ed efficacia del Codice Etico;
- proporre eventuali aggiornamenti del Codice Etico;
- formulare decisioni in materia di violazioni del Codice Etico;
- promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sui contenuti del Codice Etico.

Tutti i soggetti interessati sono tenuti a segnalare per iscritto eventuali inosservanze e violazioni del presente Codice Etico.

Le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza (organismovigilanza@monserrate.org). Gli autori delle segnalazioni sono tutelati contro eventuali ritorsioni per aver riferito comportamenti non corretti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto ex art. 1453 c.c.) o all'interruzione del rapporto commerciale/lavorativo con un fornitore/collaboratore, con relativo obbligo di risarcimento del danno.

Fondazione Monserrate vigila sull'osservanza del Codice Etico, con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.